



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DILEF**  
DIPARTIMENTO DI  
LETTERE  
E FILOSOFIA

corso di studio in filosofia

# FILOSOFIA TEORETICA

modulo 1

oltre il fondazionalismo

mercoledì 23 ottobre 2019

Silvano Zipoli Caiani

[silvano.zipolicaiani@unifi.it](mailto:silvano.zipolicaiani@unifi.it)

# syllabus delle lezioni del primo modulo

---

16 settembre

che cos'è la teoria della conoscenza

17 settembre

la definizione standard di conoscenza

18 settembre

il valore della verità

23 settembre

verità: la teoria della corrispondenza

24 settembre

verità: la teoria della coerenza

25 settembre

le fonti della giustificazione

30 settembre

Cartesio: il dubbio iperbolico

1 ottobre

Cartesio: il fondamento della conoscenza

2 ottobre

Cartesio: mente, corpo, mondo

7 ottobre

Cartesio: obiezioni, risposte e ancora obiezioni

8 ottobre

esternalismo: Locke

9 ottobre

internalismo: Berkeley

14 ottobre

l'analisi della causalità: Hume

15 ottobre

il problema della metafisica: Kant

16 ottobre

la filosofia trascendentale: Kant

21 ottobre

conseguenze della filosofia trascendentale

22 ottobre

crisi della filosofia trascendentale

23 ottobre

oltre il fondazionalismo

# fondazionalismi

---

**problema del regresso:** se una credenza può essere giustificata solo da credenze a loro volta giustificate, allora s'incorre in un processo di giustificazione che non può avere fine.

**fondazionalismo:** tutte le credenze giustificate sono tali in virtù di una o più credenze giustificate non-inferenzialmente (giustificazioni ultime).

## tipi di fondazionalismo:

### cartesiano

intuizione del cogito  
veracità di dio

### problemi

insufficienza del cogito  
esistenza di dio

### empirista externalista

riduzionismo empirico  
corrispondenza causale

### problemi

giustificazione della  
corrispondenza causale

### empirista internalista

riduzionismo empirico

### problemi

soggettivismo  
immanentismo

### trascendentale

forme sensibilità  
categorie intelletto

### problemi

mancanza di  
univocità

## il neoempirismo

---

### il Neoempirismo (Vienna 1928...)

Moritz Schlick, Rudolf Carnap, Otto Neurath, Hans Hahn, Hans Reichenbach, ...

### critica alla filosofia metafisica

- 1) rifiuto del sintetico a priori
- 2) riduzionismo empirico
- 3) valore tautologico della logica

## il neoempirismo

---

### Manifesto del movimento Neoempirista

“La concezione scientifica del mondo” (1929)

Hahn, Neurath, Carnap

“Nelle teorie metafisiche...sono presenti due errori logici basilari: un'aderenza troppo stretta ai linguaggi tradizionali e un inadeguato fraintendimento della funzione logica del pensiero” (p.77)

**i problemi della metafisica:**

problema del linguaggio della metafisica

impossibilità dei giudizi sintetici a priori

## il neoempirismo

---

metafisica: problemi linguistici

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

Rudolf Carnap 1932

«la nostra tesi è che le presunte proposizioni della metafisica si rivelano all'analisi logica come pseudoproposizioni»

**in senso lato** sono «prive di senso» le proposizioni contraddittorie;

**in senso stretto** è priva di senso una successione di parole che non formi alcuna proposizione ovvero una **pseudoproposizione**.

## il neoempirismo

---

metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

Rudolf Carnap 1932

pseudoproposizioni:

- di tipo semantico

*successioni di parole prive di significato*

- di tipo sintattico

*successioni di parole grammaticalmente scorrette*

# il neoempirismo

---

## metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

**Rudolf Carnap 1932**

pseudoproposizioni di tipo semantico

affinché una proposizione P sia dotata di significato occorre che sia possibile rispondere alle seguenti domande:

- 1) da quali proposizioni è deducibile P?
- 2) in quali condizioni empiriche P è vera o falsa?
- 3) come si può verificare P?

### esempi

P1: «ci sono delle persone in aula 107»

P2: «ci sono cose babiche in aula 107»

**problema:** qual è il significato di «babico»?



### metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

**Rudolf Carnap 1932**

«molte parole della metafisica non soddisfano i criteri di significatività»

- Principio
- Dio
- l'assoluto
- l'incondizionato

le catene di parole che contengono parole non significanti sono pseudoproposizioni di tipo semantico.

## il neoempirismo

---

metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

Rudolf Carnap 1932

pseudoproposizioni:

- di tipo semantico

*successioni di parole prive di significato*

- di tipo sintattico

*successioni di parole grammaticalmente scorrette*

## il neoempirismo

---

### metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

Rudolf Carnap 1932

### pseudoproposizioni di tipo sintattico

«... consistono di parole con significato, ma sono composte in modo tale che non ne risulta senso alcuno»

### esempio

- Cesare è e
- Cesare è un numero primo  
*(non ha senso domandarsi se Cesare è divisibile solo per 1 o per se stesso)*

«il numero 7 è santo? Dove non esiste domanda alcuna, neppure un ente onnisciente può dare risposta alcuna»

## il neoempirismo

---

metafisica: problemi del linguaggio

Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio.

Rudolf Carnap 1932

pseudoproposizioni di tipo sintattico

un **esempio** di linguaggio privo di senso

«indagato dev'essere **l'ente** soltanto e – *null'*altro; **l'ente** solamente e inoltre – **nulla.**»

«Noi sosteniamo: il Nulla precede il non e la negazione»

Martin Heidegger, *Che cos'è metafisica*, 1929

## il neoempirismo

---

### Manifesto del movimento Neoempirista

“La concezione scientifica del mondo” (1929)

Hahn, Neurath, Carnap

“il secondo errore della metafisica consiste nel ritenere che il pensiero possa, da solo, senza far leva sui dati empirici, condurre alla conoscenza ... l'indagine logica, però, mostra che il pensiero, l'inferenza consistono nel passaggio da proposizioni ad altre proposizioni, le quali ultime non asseriscono alcunché che non sia già asserito nelle prime (trasformazione tautologica). Risulta quindi impossibile sviluppare una metafisica a partire dal pensiero puro. ...

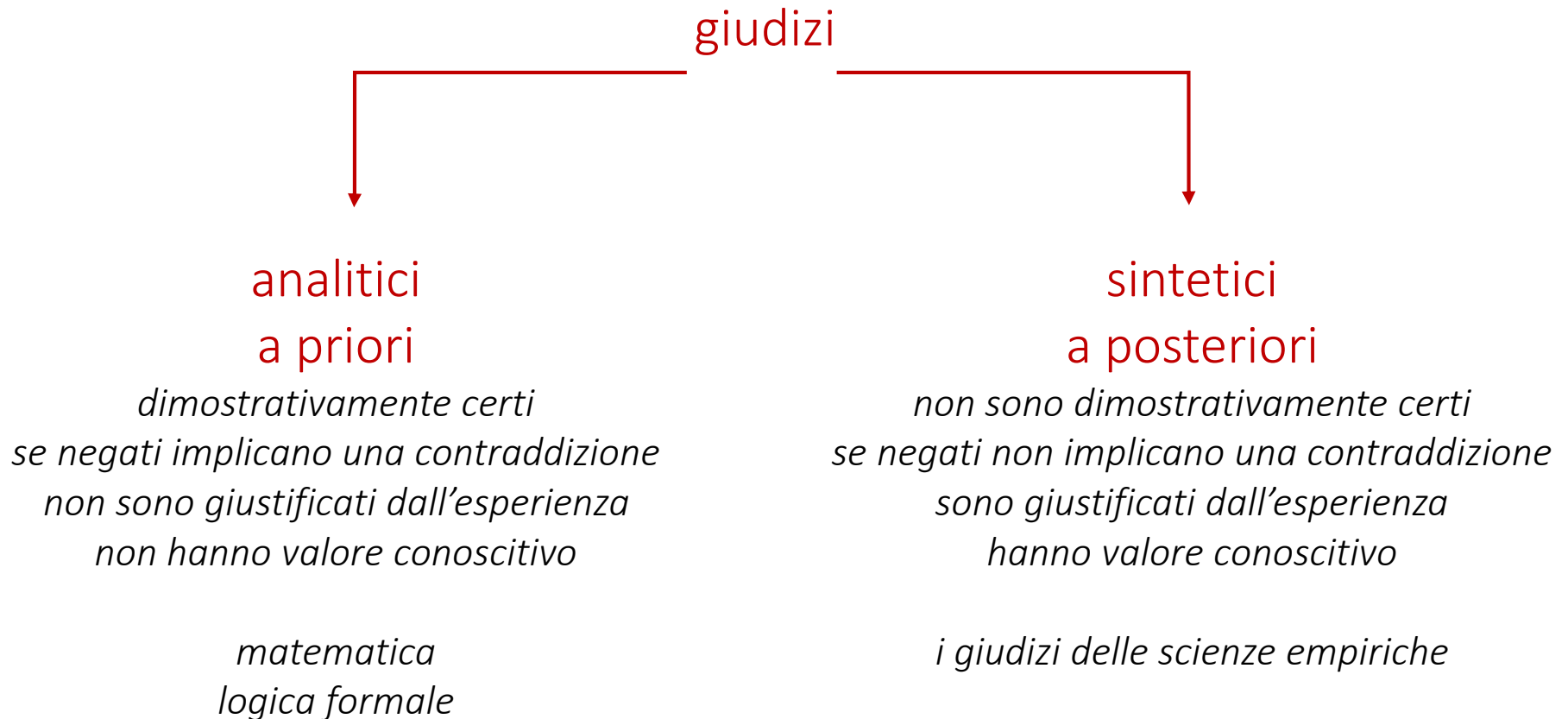
...

Nella concezione scientifica del mondo non si danno conoscenze incondizionatamente valide derivanti dalla ragione pura, né “giudizi sintetici a priori” ... ” (p.77)

# il neoempirismo

---

## tavola dei giudizi



## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

Willard Van Orman Quine (1908-2000)

### Two Dogmas of Empiricism

The Philosophical Review, 1951, LX \*

tesi:

«l'empirismo moderno è stato condizionato ... **da due dogmi**

- 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche;
- 2) Il riduzionismo;

*\*(trad. it. «i due dogmi dell'empirismo», in WVO Quine Da un punto di vista logico, 2004)*

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

«è ovvio che la verità in generale dipende sia da fatti linguistici (a), sia da fatti extra-linguistici (b)»

**«Bruto uccise Cesare»**

sarebbe falsa se:

a) se la parola «uccise» avesse assunto il significato di «generò»

a) il mondo fosse stato diverso per certi aspetti;



## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

«ci si sente perciò tentati di supporre che la verità di una proposizione sia analizzabile in **una componente linguistica e in una componente fattuale**»

inoltre

«appare ragionevole che in qualche proposizione **la componente fattuale debba essere nulla**; e queste sono le proposizioni analitiche»

**esempio:**

tutti gli scapoli sono uomini non sposati

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

il dogma:

si suppone che le proposizioni analitiche siano **vere in virtù del significato** degli enunciati che contengono.

in particolare le proposizioni analitiche contengono **equivalenze tra enunciati** con lo stesso significato:

tutti gli **scapoli** sono **uomini non sposati**

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

ipotesi:

due enunciati sono sinonimi solo e soltanto quando **sono sostituibili** «*salva veritate*» in tutti i contesti.

e.g.

uno **scapolo** è un **uomo non sposato**

a se Giovanni avesse accettato quel lavoro, oggi sarebbe **scapolo**

b se Giovanni avesse accettato quel lavoro, oggi sarebbe un **uomo non sposato**

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

ma è facile verificare che due enunciati che siamo disposti a considerare sinonimi non sono sempre «sostituibili *salva-veritate*».

e.g.:

gli enunciati «scapolo» e «uomo non sposato» sono sempre sostituibili *salva-veritate*?

«*scapolo* ha meno di dieci lettere»

«Mario soffre di artrosi all'articolazione *scapolo-omerale*»

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

ipotesi (corretta)

due enunciati sono sinonimi solo e soltanto quando **sono sostituibili «*salva veritate*»** in un linguaggio in cui **siano stabiliti i riferimenti dei simboli** (parole)

in questo modo le regole della semantica di un linguaggio fissano le condizioni di sostituibilità «*salva veritate*»

**ma** questo assicura solo che enunciati del tipo:

«tutti gli scapoli sono uomini non sposati»

**sia vera di fatto**

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 1) La divisione tra verità analitiche e verità sintetiche

...tuttavia...

«...una chiara linea di **demarcazione tra proposizioni analitiche e sintetiche non è stata tracciata**. Che ci debba essere una tale linea di demarcazione è un dogma non empirico degli empiristi, un articolo metafisico di fede»

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 2) il riduzionismo

il dogma:

«resiste l'idea che a ogni asserzione, o a ogni asserzione sintetica, corrisponda un unico dominio di eventi sensoriali, così che la presenza di uno qualunque di essi aumenterebbe la probabilità che l'asserzione sia vera

...

il dogma sopravvive nella presupposizione che ciascuna asserzione, presa isolatamente, possa ammettere una conferma o una confutazione»

# Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

## 2) il riduzionismo

### olismo

«il mio contro-suggerimento ... è che le nostre proposizioni sul mondo esterno stanno di fronte al tribunale dell'esperienza sensibile **non individualmente, ma solo come una corporazione**

presa come un tutto, la scienza doppiamente **dipende dal linguaggio e dall'esperienza**; ma questa dualità non si può rintracciare in maniera sensata nelle proposizioni della scienza prese a una a una.»



## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### 2) il riduzionismo

#### olismo

«l'insieme della scienza è come **un campo di forza le cui condizioni limitatrici sono l'esperienza**. Un conflitto con l'esperienza alla periferia dà luogo a un riassetamento all'interno del campo.»

...

«qualunque proposizione può essere tenuta per vera qualsiasi cosa avvenga, se facciamo delle **modifiche abbastanza drastiche** in qualche luogo del sistema».

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

### olismo

«**tutte le nostre conoscenze o convinzioni** ... financo della matematica pura e della logica, **è un edificio che tocca l'esperienza solo lungo i suoi margini**. Un disaccordo con l'esperienza alla periferia provoca un riordinamento all'interno del campo ... una volta data una nuova valutazione di una certa proposizione dobbiamo darne un'altra anche a certe altre che possono essere proposizioni logicamente connesse con la prima...

Ma **l'intero campo è determinato dall'esperienza** in modo così vago che rimane sempre una **notevole libertà di scelta per decidere quali proposizioni hanno bisogno di una nuova valutazione** alla luce di una certa esperienza»

## Quine – I due dogmi dell'empirismo

---

«dipende dalla nostra inclinazione più o meno pragmatica a modificare una parte dell'edificio scientifico piuttosto che un'altra quando si tratta di adattarlo a una particolare esperienza recalcitrante»

# BUONO STUDIO

SILVANO ZIPOLI CAIANI